

AL SERENISSIMO PRENCIPE

A' gli Illuſtriſſimi, & Eccellentiffimi Senatori,
E Patricij Nobiliſſimi tutti.

DELLA REPUBBLICA DI VENETIA.



Veſta Voſtra Religioſa Città, della quale ne ſete giuſti Signori: non per altro fine fu da Dio nella Chriſtiana, e Catholica fede da principio fondata, che perche haueſſe ad eſſer il rifugio ſicuro del Chriſtianeſimo tutto. A cui, mentre naſceua, nè ſapeua però di naſcere, ſece riſorſo il fiore della Nobiltà Chriſtiana quaſi tutta. La glorioſa ſchiera de quali, quanto inſieme diuota all' hora foſſe, Et quanto ſia ſtata ſucceſſivamente da Poſteri nella Religione imitata: non vi è il più chiaro eſſempio, che il vedere la Città Voſtra iſteſſa, Et l' ſole de paludi tutte, gioiellate à pieno, niuna parte eccettuan- doſi, di Auguſtiſſimi, e ricchiſſimi Tempj. Pare, che con- cotali Religioſe ſabritche, inunaſte ad habitar con voi, à perpetua voſtra diſfeſa, gli tanti Corpi de Santi, e Reli- quie ſingolari, ſino di Maria Vergine, e del Saluator iſteſ- ſo, che veramente in eſſi Sacri Tempj ſi ripoſano. Et è certo ad ogni modo, che perche non vi mancaſſe ancor per- fetta Dottrina Chriſtiana, chiamate con eſſo voi gli più Catholici Veſconi, che da Padoa, Altino, Concordia,

✠ 2 Opi-

